



che sei

DOVE ABITA DIO

Una comitiva di zingari si fermò al pozzo di un cascinale. Un bambino di circa cinque anni uscì nel cortile, osservandoli incuriosito.

Uno zingaro in particolare lo affascinava. Era gigantesco: aveva attinto un secchio d'acqua dal pozzo e beveva direttamente dal secchio, reggendolo come fosse una tazza.

Un filo d'acqua gli scorreva giù per la barba di fuoco.

Finito che ebbe, si tolse la fuscia multicolore e con quella si asciugò la faccia. Poi si chinò e scrutò in fondo al pozzo.

Incuriosito, il bambino si alzò in punta di piedi per guardare anche lui oltre l'orlo del pozzo.



nei cieli

Il gigante si accorse del bambino e sorridendo lo prese in braccio. «Sai chi ci sta laggiù?», chiese. Il bambino scosse il capo.



«Ci sta Dio», disse lo zingaro. «Guarda!», aggiunse, e tenne il bambino sull'orlo del pozzo.

Là, al fondo, nell'acqua ferma come uno specchio, il bambino vide riflessa la propria immagine.

«Ma quello sono io!».

«Ah!», esclamò lo zingaro, rimettendolo con dolcezza a terra. «Ora sai dove sta Dio».

«Gesù è in cielo», dice la mamma.

Domenico, sette anni: «No, Gesù non sta in cielo. È nel mio cuore».

La mamma gli spiega che il cielo non è un luogo e che Gesù sta anche nel suo cuore.

«No, mamma. Gesù non sta in cielo, sta nel mio cuore, e nel mio cuore è il cielo».

Dio abita dove viene accolto, dove lo si lascia entrare.

E dove Dio è accolto sboccia sulla terra un pezzo di Cielo.

